Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

"Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB TRAPANI"

Edizione "Arti Grafiche Corrao" ✻ Direttore Roald Vento ✻ Distribuzione gratuita ✻ Anno XIV ✻ n. 3 ✻ Maggio 2005

È morto il Papa di tutti Benedetto XVI ci prova

di **Roald Vento**

Se n'é andato il Papa degli sportivi, il calciatore, l'alpinista, lo sciatore. Se n'è andato il Papa dei bambini, dei giovani, dei diseredati.

Karol Wojtyla ha lasciato un vuoto tremendo nell'umanità che lo ha amato profondamente, anche al di là della credenza.

Ha tentato, spesso riuscendoci, di cambiare il mondo. Ha abbattuto muri e pregiudizi, dialogando con i grandi della terra, confortato dalla forza del suo ministero e dalla fermezza del suo carattere.

Gianni Petrucci, Presidente del Coni, tra l'altro ha scritto: Wojtyla è stato un inno all'autenticità. Ha vissuto la sua gioventù, la stagione laica della sua vita, praticando lo sport con grande passione e non ha mai dimenticato, o finto di dimenticare, le emozioni che ne ha tratto.

Parlava ai giovani e agli sportivi come uno di loro, forte degli stessi entusiasmi. Nel 2000, ahimé non più giovanissimo, ma ancora vibrante di grande carica vitale e di energia spirituale, restò con noi per molte ore in occasione dell'Anno Santo degli sportivi, creando sempre momenti di splendida comunione con chi gli stata attorno.

È stato il vero Cristo in terra e ce lo ha dimostrato con la sofferenza visibile di questi ultimi anni; senza mai cedere alla fatica. Un vero campione.

Nell'aprile del 1984, in occasione del Giubileo Internazionale degli Sportivi, assegnò un compito importante al mondo dello sport. Disse che da solo non avrebbe potuto dare

(Segue a pag.8)

I valori dello Sport nello Statuto Siciliano

Già inseriti nella Costituzione Europea, ora sono anche nello Statuto dell'Isola. Tuttavia, la realtà del nostro territorio è ben diversa e ci pone al cospetto di una classe politica poco attenta ai valori formativi dello sport.

Questo il testo inserito nel nuovo Statuto siciliano: **"La Regione contribuisce alla cultura e alla diffusione dello sport quale elemento fondamentale dell'integrità psico-fisica e morale dei cittadini, dei giovani e dell'infanzia e quale elemento d'integrazione etnica, ne esalta la funzione sociale e formativa, di leale competizione e di valori d'amicizia, d'imparzialità e di cooperazione e ne facilita la pratica con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati e diversamente abili"**

Lo Sport, con i suoi valori e la sua funzione culturale e sociale, entra così nello Statuto siciliano, al pari di quanto è accaduto con la Costituzione Europea. L'articolo sopra riportato è infatti incluso nella riforma della carta fondamentale dell'Autonomia siciliana votata nel suo complesso a Sala d'Ercole.

Sul tema dello sport erano stati presentati numerosi emendamenti da deputati di diversi settori, frutto anche delle sollecitazioni che il Comitato regionale del CONI aveva rivolto al Parlamento e al Governo e, in particolare, ai Presidenti dell'Assemblea Guido Lo Porto, della Regione Totò Cuffaro e della competente Commissione Angelo Capodicasa, nonché ai capigruppo della maggioranza.

"Con l'iniziativa dell'Assemblea - ha dichiarato l'ex Presidente regionale del CONI Piero Fagone - lo sport assurge al rango dei diritti costituzionali del cittadino. È una grande conquista per l'intero movimento sportivo siciliano. Il Comitato regionale del CONI si era fortemente impegnato su questo terreno e, grazie alla sensibilità dimostrata dal Parlamento, oggi si è giunti ad un traguardo di grande civiltà che connota, per la sua parte, il nuovo Statuto di Autonomia speciale e contribuisce a far crescere lo sport in Sicilia".

Alla conviviale del Panathlon D'Alì illustra le varie tappe della Louis Vuitton

Un centinaio di soci, tutti rigidamente provenienti dal mondo dello sport, hanno ascoltato con attenzione l'intervento del Sottosegretario all'Interno Sen. Antonio D'Alì, sul tema "Trapani Louis Vuitton Acts 8 & 9".

Quando nel 2003 proposi la candidatura della nostra provincia quale sede ideale per lo svolgimento della "America's Cup", in pochi credettero alla possibilità che ciò fosse stato possibile, perchè quell'evento, paragonabile ad una Olimpiade o ad un Mondiale di Calcio era ambito da più Paesi del mondo. A quel tempo puntai al massimo obiettivo, guardando però, con senso pratico, ad una tappa della Louis Vuitton Cup.

Bisognava però trovare i fondi necessari e confesso che non mi fu difficile, considerata l'importanza dell'evento, avere subito l'o.k. da parte del Presidente del Consiglio, del Presidente della Regione e del Sindaco di Trapani.

È così che Trapani, oggi, ha la possibilità di investire

(Segue a pag.6)

Il Sottosegretario all'Interno Sen. Antonio D'Alì

Trapani: veduta panoramica con le Isole Egadi – (ph Arturo Safina)

Trapani
la Città dei due mari

Trapani: la Cattedrale dedicata a San Lorenzo, XIV secolo (ph Alfio Garozzo)

Ignazio Florio Pipitone Presidente Regionale della Federvela

Per la prima volta nella storia della vela siciliana, un ambito e prestigioso riconoscimento giunge ad un tesserato della FIV non appartenente al capoluogo regionale, a coronamento dell'intenso lavoro svolto a beneficio di quasi 4000 tesserati alla Federvela siciliana.

Con un'elezione quasi plebiscitaria, tenutasi a Palermo, il marsalese Ignazio Florio Pipitone è stato infatti eletto Presidente della Federvela Sicilia.

Già il più giovane presidente d'Italia di circoli affiliati alla FIV, sicuramente lo è anche fra i presidenti delle varie regioni d'Italia. Ufficiale di regata nazionale, già vice presidente della FIV Sicilia, è anche presidente nazionale dell'Uniqua Italia, associazione nazionale della classe 4,20 che raggruppa circa 1000 associati. E' presidente provinciale della Federvela presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano di Trapani.

Gli alti e prestigiosi incarichi conferitigli sia a livello regionale che nazionale, sono il meritato riconoscimento dell'impegno con cui si è sempre dedicato al mondo dello sport velico.

Alquanto impegnativo sarà questo nuovo compito della Presidenza regionale della Federvela, per i rapporti con tutti gli associati e con la Federvela nazionale ed il Coni.

Tre siciliani chiamati a far parte del Consiglio Nazionale della Fiamma

Successo dei dirigenti siciliani al 13° congresso nazionale del Centro sportivo Fiamma, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni, svoltosi a Roma. Alla presidenza del Consiglio nazionale, la seconda carica dell'Ente, è stato eletto Vito Orlando, consigliere nazionale e già commissario regionale siciliano. I due nuovi ingressi di siciliani nel Consiglio nazionale sono: Maria Rita Puleo, presidente provinciale di Palermo e Rocco Poma, presidente provinciale di Trapani. Si tratta di un riconoscimento - ha detto Orlando - per un gruppo di dirigenti che sta coniugando con successo il suo modo di intendere i valori dello sport all'interno della comunità.

Città di Trapani
Concorso fotografico
sul tema
"Trapani: Gente, Luoghi ed Eventi"

L'Amministrazione Comunale di Trapani indice un concorso fotografico sul tema *"Trapani: gente, luoghi ed eventi"*.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di creare un archivio fotografico da utilizzare per la promozione della Città e di realizzare una mostra in occasione di "Trapani Louis Vuitton Acts 8 & 9" che si svolgerà dal 28 Settembre al 9 Ottobre prossimi.

Le opere, inoltre, potranno essere utilizzate per la realizzazione di una guida turistica, che sarà distribuita gratuitamente anche in occasione del Grande Evento.

Consultare il sito www.comune.trapani.it

Su www.conitrapani.it

troverete notizie e documenti sulle società sportive di ogni singolo comune della nostra provincia e sullo stato dell'impiantistica. Chi volesse contribuire a rendere il sito ancora più interessante, potrà inviare messaggi e foto alla

e-mail trapani@coni.it

Anche la raccolta di Coni News è inserita nel sito

inoltre

dall'home page del nostro sito, con l'apposita icona da cliccare, sarete indirizzati sul forum. È uno strumento di discussione e condivisione che in rete ha riscosso notevole successo. È un contenitore di messaggi dove ognuno può scrivere le proprie impressioni, formulare proposte, avviare dibattiti, rispondere ai messaggi già pubblicati. È in pratica uno strumento per sentirsi parte di una comunità (communities in gergo tecnico) o forse meglio, visto che siamo sportivi, di una grande squadra!

Utilizzare il forum è semplicissimo. Non occorre registrarsi e non serve alcuna password. Infatti, per inserire un messaggio o una nuova discussione basta cliccare su "scrivi messaggio", compilare tutti i campi del modulo e quindi cliccare su invia. Il tuo messaggio sarà pubblicato immediatamente in forma automatica.

Ovviamente, come cennavo prima, sarà possibile rispondere agli interventi. In questo caso clicca su "rispondi".

Al momento c'è questo dibattito aperto:

"Ormai da tempo il periodico Coni News riceve da parte dei Dirigenti sportivi del territorio vibranti note di protesta per la scarsa attenzione che gli Enti territoriali riservano al mondo dello sport. Ritengono infatti irriguardoso che l'Ente pubblico conceda alla Società sportive sostegni finanziari che in molti casi sono nell'ordine di poco più di 200 euro.

Sarebbe estremamente utile che gli Amministratori, finalmente, capissero l'importanza e la valenza dell'impegno di tanti appassionati Dirigenti sportivi che con il loro sacrificio concorrono alla formazione di una società sana nel corpo e nella mente, fortunatamente distratta dalle tentazioni della strada.

Invito le Famiglie delle decine di migliaia di giovani e giovanissimi impegnati in attività sportive, agonistiche e non, ad esprimere il proprio pensiero in merito all'argomento".

f.to Roald Vento - *Direttore Coni New*

Partecipa anche tu, inserisciti nel dibattito

Coni news
Edizione a cura della ARTI GRAFICHE CORRAO
Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**
Responsabile: **Salvatore Castelli**
Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**
Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992

Marsala: Riserva Naturale dello Stagnone, salina Infersa - (ph Alfio Garozzo)

Trapani
una vacanza dai mille sapori

Isole Egadi: Marettimo, scalo nuovo

Regata staffetta "Never give up 2005" e 1° Raid gommonautico Trapani - Valencia

Aspettando la Coppa America ...

La Lega Navale di Trapani, nell'ambito delle attività istituzionali e programmate, ha organizzato la Regata Staffetta "Never give up 2005".

L'iniziativa ha preso il via dai pontili della sezione di Trapani il 10 aprile u.s. ed ha coinvolto, a tappe successive, tutte le sezioni/delegazioni "Lega Navale Italiana" della Sicilia.

L'itinerario ha previsto il periplo della Sicilia in senso orario, in venti gambe (soste), con inizio e conclusione a Trapani.

Il socio della LNI di Trapani Stefano Leuzzi (skipper) e l'equipaggio del "Grey Whale" (Oceanis 411 Clipper), ha ospitato 4 soci di ogni sezione/delegazione coinvolte nell'iniziativa, che si sono alternati ad ogni gamba (sosta). Allo skipper è stato affidato il Guidone della LNI che ha rappresentato il "Testimone"per la regata al quale si sono uniti i guidoni delle strutture interessate alla sosta del "Grey Whale".

Giunto nuovamente a Trapani il "Testimone", sarà presso in consegna da Peppe Corso, socio della LNI di Trapani e componente l'equipaggio del "1° Raid Gommonautico Trapani-Valencia Aspettando la Coppa America.....", ulteriore iniziativa organizzata dalla stessa sezione in vista della prossima "Trapani Louis Vuitton" ACTS 8 & 9".

L'equipaggio, con un gommone Selva 850 motorizzato con 2 Selva 115 4T, partirà da Trapani il 1° giugno 2005 con soste alla sezione LNI di Carloforte (Sardegna) e Minorca (I. Baleari), per giungere a Valencia (Teatro degli Act 4 & 5), dove consegnerà i guidoni al Team "+39", uno degli sfidanti italiani alla Coppa America.

Non ha stupito tanto l'entusiasmo che ha accompagnato questo periplo della Sicilia, quanto la partecipazione attiva, piena, totale, di tutte le sezioni e delegazioni della L.N.I. coinvolte e toccate dalla splendida Grey Vhale e dal suo magnifico equipaggio.

Windsurf - Prestigioso successo dell'atleta della Società Canottieri Marsala

Laura Linares vince due regate alle pre-olimpiche di Hyeres (Francia)

Laura Linares, campionessa mondiale 2004 "under 17" della classe "Mistral", ha ottenuto due primi posti nelle regate pre-olimpiche in corso di svolgimento a Hyeres (Francia).

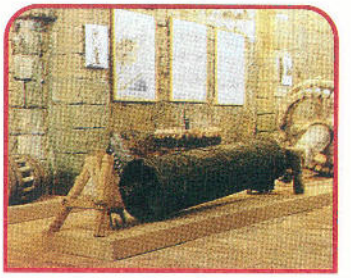
Un successo inatteso e quindi ancor più prestigioso per la giovane atleta della Società Canottieri Marsala, in quanto alla manifestazione francese, una "classica" europea per eccellenza, partecipavano atlete provenienti da tutto il mondo. La Linares si è imposta nelle due regate, in parte aiutata anche dal vento leggero ma principalmente grazie alle sue eccezionali qualità tecniche.

La giovane atleta marsalese ha battuto anche la medaglia d'argento a Sidney, la tedesca Amelie Lux, grande specialista di vento leggero.

Paceco - Mulino a vento

Paceco
dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina

Nubia (Paceco) - Museo del sale



L'immersione in Apnea

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Presidente Provinciale Associazione Medico Sportiva di Trapani

In questo ultimo decennio è stato riscontrato un notevole incremento dell'attività svolta in ambiente acquatico a tutti i livelli, e l'attenzione maggiore è stata rivolta al mondo subacqueo, con particolare interesse all'attività in apnea.

Attualmente è un fenomeno di moda che trova certamente nella crescita della vacanza da villaggio turistico la prevalente motivazione di tale incremento.

In queste realtà vengono proposti con intensivi programmi, limitati alla settimana di permanenza al villaggio, da parte di diverse figure di Istruttori, tecnici, atleti, psicologi, allenatori ed altri esperti, l'acquisizione di nozioni che permettono di affrontare con professionalità ed esperienza il mondo subacqueo.

Inoltre il rilascio di attestazioni che riconoscano il raggiungimento di un certo livello di conoscenze e preparazione tecnica, può permettere negli anni un approfondimento ed un perfezionamento di tali tecniche, che incentivano a frequentare sempre più i fondi marini.

Il maggiore sviluppo dell'immersione in apnea rispetto all'immersione in A.R.A. (Autorespiratori ad Aria) è dovuto all'eco riverberante destata nell'uomo qualunque dalle imprese dei profondisti che sempre più hanno fatto affermare l'immagine della subacquea sportiva con quella dell'uomo da record, e all'affermazione sempre crescente delle gare da immersione in apnea, prevalentemente come pesca sportiva e foto subacquea.

È da sottolineare il ruolo assunto in Italia da apneisti famosi quali Enzo Maiorca ed Umberto Pellizzari, insieme ad altri, nel valorizzare l'apnea come attività fondamentale per la cultura del subacqueo moderno, che hanno fatto affermare un modo innovativo di vedere lo sport subacqueo, basato sulla sicurezza e sulla conoscenza dell'immersione in apnea.

Questi uomini eccezionali hanno permesso alla classe medica di poter acquisire nuove conoscenze fisiologiche e tecniche della macchina umana, e hanno fatto superare i pregiudizi e i limiti fisiologici imposti dalle scarse conoscenze cliniche dell'uomo che si muove in un ambiente straordinario quale è il mondo subacqueo.

L'apnea è il modo più istintivo ed immediato per scendere sott'acqua. Apnea significa letteralmente ***"sospensione del respiro"***. Infatti trattenendo volontariamente il respiro si può rimanere in immersione per un certo tempo (normalmente 1- 2 min., e nei soggetti allenati anche fino a 5 min.), sfruttando l'aria immagazzinata nei polmoni.

Sappiamo che l'aria atmosferica è composta per il 78% da azoto, per il 21% da ossigeno e da piccole quantità di gas rari (elio, argon, neon); l'anidride carbonica è presente in percentuale minima (0,03%).

L'aria contenuta negli alveoli polmonari ha una composizione ben diversa, infatti mentre rimane costante la percentuale dell'azoto e l'ossigeno scende al 15,4%, l'anidride carbonica arriva al 5,6%.

Ciò è dovuto alla miscelazione ed agli scambi gassosi che avvengono negli alveoli, dove il sangue si arricchisce di ossigeno e cede l'anidride carbonica, prodotta dai processi metabolici cellulari di tutto l'organismo. Nel sangue l'anidride carbonica è presente in concentrazione che varia dal 5,1% (sangue arterioso) al 5,8% (sangue venoso).

Al contrario si riscontra per la concentrazione dell'ossigeno che è più elevata nel sangue arterioso (circa 21%), e più bassa nel sangue venoso (15%).

La normale meccanica respiratoria determina un continuo ricambio dell'aria alveolare con l'eliminazione di aria ricca di anidride carbonica e immissione di aria ricca di ossigeno. In tal modo le concentrazioni dei gas nei diversi comparti (alveoli, sangue arterioso, sangue venoso) si mantengono costanti.

Durante l'apnea non si verifica alcun ricambio dell'aria alveolare; e, dato che gli scambi gassosi non si interrompono, si ha una progressiva diminuzione della concentrazione dell'ossigeno, che continua ad essere prelevato dall'aria alveolare.

Se la concentrazione dell'ossigeno scende sotto il 10% nell'aria alveolare e, di riflesso, nel sangue, non è più sufficiente a consentire il funzionamento dei processi metabolici. Si verifica una condizione di ipossia (riduzione della concentrazione dell'ossigeno nel sangue arterioso), che è causa di sofferenza clinica.

Il cervello è l'organo più sensibile all'ipossia che, nel momento in cui subisce gli effetti negativi del calo della concentrazione dell'ossigeno, va incontro al disturbo più frequente per l'apnea prolungata, che è la sincope (perdita della coscienza).

Se l'ipossia non viene corretta in breve tempo può dare danni cerebrali persistenti gravissimi, portando anche all'exitus.

Per quanto concerne l'anidride carbonica, durante l'apnea la sua concentrazione nell'aria alveolare e nel sangue aumenta progressivamente (ipercapnia); e già un aumento della sua concentrazione ematica fino al 7% viene avvertita dall'organismo come *"fame d'aria"*.

I centri chemiotattici bulbari, che controllano la muscolatura respiratoria, vengono stimolati dall'aumento della pCO2 e ciò produce una serie di contrazioni spasmodiche della muscolatura, in particolare del diaframma (contrazioni freniche o diaframmatiche), che sono tentativi repressi di atti ventilatori.

Una concentrazione dell'8% già ostacola il funzionamento del cuore, diminuisce l'efficienza muscolare e favorisce l'obnubilamento mentale. A questo livello le contrazioni diaframmatiche tendono a scomparire, perché l'eccesso di anidride carbonica interferisce col funzionamento degli stessi centri bulbari.

Per livelli superiori (10-11%) si ha perdita di conoscenza e blocco del funzionamento dei centri bulbari (paralisi respiratoria centrale); successivamente si arresta l'attività cardiaca e si ha la morte.

La durata dell'apnea è quindi limitata da due fattori fondamentali: ***l'ipossia e l'ipercapnia.***

È importante sottolineare che la progressiva diminuzione dell'ossigeno nel sangue (ipossia) non viene in alcun modo percepita dal nostro organismo fino al momento in cui, scendendo al di sotto del 10%, provoca la sincope.

Non
tono d
differe
percap
delle
agisce
d'allar
Vi s
do co
tempo
fondan
consid
no la d
- *cap*
elevata
dell'ap
per gli
menta
- *att*
cessivo
geno e
bonica
sia e i
tempo
- *situ*
dell'ap
to a q
freddo

Mazara del Vallo - Palazzo del Seminario

Trapani
una vacanza dai mille sapori

Tramonto sulle Isole Egadi

ea: tra sport e turismo

Non ci sono segnali che ci avvertono dell'istaurarsi dell'ipossia, a differenza di quanto succede per l'ipercapnia, per la quale la comparsa delle contrazioni diaframmatiche agisce come un vero campanello d'allarme.

Vi sono altri fattori che pur essendo complementari, modificano il tempo entro cui agiscono i fattori fondamentali; essi sono da tenere in considerazione, in quanto modificano la durata dell'apnea:

- ***capacità vitale:*** la capacità vitale elevata rispetto alla struttura fisica dell'apneista fornisce molta più aria per gli scambi gassosi e quindi aumenta la durata dell'apnea;
- ***attività fisica:*** il movimento eccessivo aumenta il consumo di ossigeno e la produzione di anidride carbonica accelerando lo stato di ipossia e ipercapnia, per cui riducono il tempo di apnea;
- ***situazione ambientale:*** la durata dell'apnea a secco è maggiore rispetto a quella dell'apnea in acqua. Il freddo in acqua aumenta il consumo di ossigeno e quindi riduce la durata dell'apnea;
- ***condizione psicologica:*** l'ansia e la paura determinano una notevole riduzione della capacità di apnea, spesso una vera e propria incapacità a mantenere un'apnea anche molto breve;
- ***profondità:*** un'immersione profonda determina maggiore consumo di ossigeno e maggiore produzione di anidride carbonica, quindi diminuisce il tempo di apnea, oltre alla modificazione degli scambi gassosi determinata dall'aumento della pressione del miscuglio respiratorio;
- ***iperventilazione:*** agisce modificando la concentrazione dei gas nel sangue; la iperventilazione permette di aumentare la quantità di aria respirata nell'unità di tempo (normalmente circa 8 litri/min.). L'iperventilazione è favorita da due fattori:

a) aumento del volume corrente: aria ventilata per ogni atto respiratorio; b) incremento della frequenza respiratoria: numero di respiri per minuto.

L'iperventilazione comporta una completa eliminazione di CO2 dall'aria contenuta nei polmoni (riduzione di pCO2), senza modificare sostanzialmente la pO2.

La iperventilazione aumenta quindi la durata dell'apnea ritardando la comparsa dell'ipercapnia e delle contrazioni diaframmatiche.

Nel caso di iperventilazioni eccessive possono comparire disturbi, quali capogiri, formicolio alle labbra o alle mani, annebbiamento della vista, causati dalla vasocostrizione cerebrale indotta dall'ipocapnia (bassa pCO2).

Risulta evidente che la conoscenza attenta delle regole per una razionale e sicura immersione in apnea da parte dello sportivo, oltre ad una gestione efficace di tale attività da parte delle strutture volte a tale scopo (FIPSAS, Società Sportive, Diving, etc.) può favorire la rimozione di quegli inconvenienti che servono sempre più a dare sicurezza a chi pratica l'apnea.

Per questo motivo non è difficile prevedere l'affermazione non solo in Italia ma anche a livello internazionale, dell'apnea sportiva, con uno sviluppo ed interesse riservato prevalentemente ai due aspetti principali della subacquea moderna: ***lo sport ed il turismo.***

Sicuramente, per favorire ancora di più la diffusione di tale attività in apnea, bisogna intervenire in alcuni punti indispensabili:

1) valorizzare l'apnea come elemento indispensabile per la sicurezza del subacqueo;

2) creare programmi e trial di studio per l'approfondimento medico scientifico sull'apnea;

3) organizzare un percorso didattico ben codificato per l'apneista ludico-ricreativo;

4) allargare gli obiettivi apneistici a forme di turismo moderno, quale l'archeologia subacquea, percorsi turistici sott'acqua, fotografia dei fondali della flora e della fauna marina, etc.

5) coordinare e centralizzare in modo collaborativo tutte le organizzazioni che operano nel campo dell'apnea, su territorio nazionale;

6) riqualificare tutte le figure professionali che operano nell'immersione in apnea, creando uno "staff tecnico" con competenze specifiche nelle varie materie del settore (medicina subacquea, psicologia dell'immersione, alimentazione negli sport acquatici, valutazione clinica, funzionale e tecnica, preparazione tecnica ed allenamento, etc.).

Nel prossimo futuro, l'obiettivo principale per la diffusione e l'affermazione dell'immersione in apnea, è quello di intervenire su quanto esposto, per dare una valida virata che permetta di passare dall'inevitabile improvvisazione della fase odierna, ad una solida professionalità necessaria al raggiungimento di un unico obiettivo che è quello di rendere sicuro e sempre più bello muoversi in ambiente acquatico, usando, nel modo migliore possibile, solo i mezzi che la natura ci ha fornito.

Federazione Medico Sportiva Italiana
Associazione Provinciale Medico Sportiva
TRAPANI

4° Congresso Mediterraneo di Medicina dello Sport

Adattamenti clinicofisiologici negli sport acquatici

SAN VITO LO CAPO (TP)
Villaggio "Calampiso"
Sala Conferenze "Vincenzo Baiamonte"

12-13-14-15 maggio 2005

Isole Egadi: Favignana, la tradizionale pesca del tonno – (ph Giò Martorana)

Azienda Provinciale Turismo Trapani

Alcamo: Castello dei Conti di Modica, XIV secolo – (ph Alfio Garozzo)

Rinnovo delle cariche nelle Federazioni Sportive della nostra provincia

FIP - Federazione Italiana Pallacanestro

Mercoledì 9 marzo 2005, con inizio alle ore 17,00, presso il salone delle riunioni del CONI di Trapani si è svolta l'assemblea delle società affiliate per l'elezione del Presidente e del Consiglio del Comitato Provinciale della FIP di Trapani per il quadriennio olimpico 2005/2008.

All'assemblea, presieduta dal prof. Gaetano Tuttolomondo, Presidente Regionale della FIP Siciliana, hanno partecipato, direttamente o per delega, tutte le 33 Società della provincia aventi diritto al voto.

Al termine delle votazioni è stato rieletto Presidente del Comitato Provinciale il **Sig. Riccardo Caruso** che ha ottenuto la totalità dei 33 voti espressi.

Consiglieri sono risultati eletti i Sigg.ri Mario Fodale con 32 voti, Sergio Romano con 31 voti, Paolo Solina con 30 voti e Salvatore Perricone con 28 voti; primo dei non eletti è risultato il Sig. Eugenio Duccamelia con 5 voti.

FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali

Il **Maestro Giovan Camillo Maisano**, della Società Sportiva Dilettantistica "Sport Club Athletic 2000" di Paceco, è il nuovo Delegato Provinciale FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) di Trapani. È stato eletto l'11 marzo u.s. in occasione del Consiglio Regionale Federale, su proposta del riconfermato Presidente Regionale, Rag. Salvatore Pirotta, con acclamazione dell'intero Consiglio Regionale.

Inoltre, nella stessa occasione sono stati nominati, su segnalazione del neo delegato:
- il Maestro Pietro Spadaro di Paceco, Settore Judo;
- il Maestro G.ppe Di Giovanni di Valderice, Settore Lotta;
- il Maestro Benedetto Cucinella di C/mmare del Golfo, Settore Karate, che costituiscono lo staff organizzativo della delegazione provinciale.

FGI - Federazione Ginnastica d'Italia

- Prof. Giuseppe Colicchia
nominato Delegato Provinciale

Fick - Federazione Italiana Canoa e Kajak

- Avv. Lorenzo Carini
nominato Delegato Provinciale

FIS - Federazione Italiana Scherma

- Rag. Luigi Bruno
nominato Delegato Provinciale

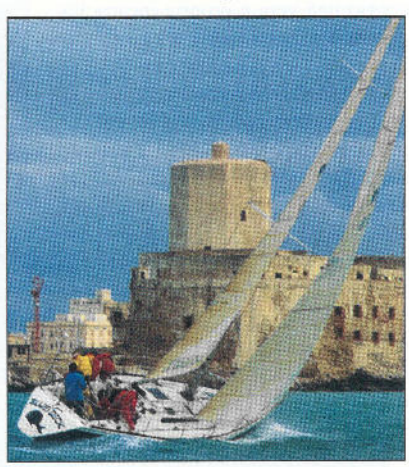
FISE - Federazione Italiana Sport Equestri

- Sig. Tranchida Francesco
nominato Delegato Provinciale

L'intervento di D'Alì al Panathlon

(Segue da pag.1)

sul territorio una moltitudine di milioni di Euro che, oltre a dare opportunità di lavoro a tanta nostra gente, serviranno a ricostruire un territorio che aveva bisogno di ri-



conquistare i suoi spazi a mare e di ripristinare tutta una serie di ambienti fino ad oggi abbandonati all'incuria degli uomini.

L'intervento di D'Alì continua con una lunga elencazione di opere in buona parte già cantierate ed altre da appaltare.

Ultimati tutti i lavori previsti, Trapani avrà un nuovo look. Un più moderno porto sia turistico che commerciale, nuove banchine, una stazione marittima più funzionale, nuove strade di accesso alla zona portuale, nuovi parcheggi, nuove fognature e il ripristino di vetusti bastioni oggi dimenticati. Una nuova e più moderna Città, insomma, che potrà guardare con più fiducia al suo futuro.

Ultimato l'intervento, un lungo applauso, tante strette di mano, tanti complimenti e finalmente ..... tutti a tavola, a gustare le prelibatezze proposte da Peppe Giuffré.

F.I.G.C. Raduno Regionale Arbitri

Presso la sede dello splendido scenario del Polo Umanistico di Erice, si è svolto il Raduno Regionale Arbitri e Assistenti della Sicilia.

Presenti i migliori Giovani Fischietti Siciliani (presente e futuro della categoria) cui l'AIA, in passato, ha tanto attinto a livello Nazionale.

Qualificata anche la presenza di Dirigenti AIA Nazionali e Regionali che hanno dato lustro e risalto alla manifestazione. Fra tutti segnaliamo il componente Nazionale dell'AIA Michele D'Alascio, il componente CAN D Dino Corbo, il Referente Atletico Nazionale Prof. Vincenzo Gualtieri, il Presidente del Comitato Regionale Arbitri Nicola Saia ed il Presidente della Sezione AIA di Trapani Gaspare Cernigliaro.

Presente anche il Presidente del Comitato Provinciale Coni di Trapani, Salvatore Castelli

L'incontro organizzato con il patrocinio del Comune di Erice, ha riscontrato unanimi consensi sia sotto l'aspetto organizzativo che logistico, grazie al particolare interessamento dell'Assessore allo Sport Michele Cavarretta.

Preliminarmente allo stadio provinciale di Trapani si sono svolti i Test Atletici che hanno evidenziato l'ottimo stato di forma dei partecipanti i quali hanno dimostrato che prima di essere Arbitri ed Assistenti bisogna essere ottimi Atleti.

Salvatore Spada

Partanna: Castello dei Graffeo, XIV secolo – (ph Melo Minnella)

Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo

Marsala: via Garibaldi e Palazzo VII Aprile – (ph Letterio Pomara)

2ª prova "Tiro a segno" 2005

Organizzata dalla società di Tiro a segno Trapani la "2ª prova di tiro a segno 2005", gara Federale ad estensione regionale. La manifestazione ha registrato la partecipazione di circa 130 tiratori provenienti da tutta la Sicilia. Una fase importante, per i partecipanti, in quanto Trapani era una tappa obbligata per l'ammissione alla Coppa Italia (gara nazionale).

La prova si è effettuata su 40 colpi tirati su 40 bersagli, ossia 1 colpo per bersaglio, in 1 ora e 15 minuti con pistola e/o carabina a.c. (disciplina Olimpica).

Sono risultati vincitori nella specialità "pistola a 10 metri gruppo A" gli atleti palermitani Gregorio Bertolino e Marco Sinagra e il catanese Angelo Leone, rispettivamente con punti 377, 372 e 366. Nella specialità "carabina a 10 metri gruppo B" Massimo Puleo e Alessandro Fabrizzi, anch'essi di Palermo e Leo Rizzo di Milazzo con punti rispettivamente 377, 377 e 370.

Inoltre, le squadre salite sul podio sono state quelle delle società di Palermo, Catania e Bagheria per la Carabina a 10 metri girone "A". Per la pistola a 10 metri girone "A", Catania, Palermo e Milazzo. Per la postola a 10 metri girone "B", Milazzo, Altavilla Milicia e Trapani.

L'organizzazione è risultata impeccabile. Si è anche prestata molta attenzione alle diverse premiazioni, disponendo coppe e diplomi per le squadre ed i loro componenti; medaglie per i premi individuali nelle categorie Seniores, Master, Jr. Donne, Jr. Uomini, sia di carabina che di pistola, e soprattutto per Ragazzi ed Allievi che iniziano a scoprire un nuovo sport molto diverso da quelli "Nazional-Popolari". Per alleggerire la tensione della gara sono state addirittura offerte ai presenti, (spolverando così una vecchia abitudine dei Trapanasi Doc, frequentatori della loggia), le antiche "Caramelle Carruba" sconosciute ai più, ma molto apprezzate.

Per gli appassionati, l'appuntamento è stato nelle 13 linee del poligono di Palermo messo a disposizione per l'occasione, visto l'alto numero di adesioni e l'assenza totale di strutture specifiche in quel di Trapani (unica, purtroppo, nota dolente di questa manifestazione).

Il Giornalista trapanese Franco Auci ha presentato il suo nuovo libro

La storia del Trapani Calcio

Nella sala conferenze del Polo Didattico della Libera Università di Trapani, Franco Auci ha presentato il suo nuovo volume *"Cento anni fa - 1905, da quel seme ….. La storia del Trapani"* che è arricchito da diverse foto ed articoli d'epoca.

Il libro, che consta di 320 pagine, è stato molto apprezzata dai numerosi presenti alla conferenza, tra cui molti ex giocatori degli anni gloriosi del Trapani Calcio e tanti giornalisti ed appassionati sportivi.

Franco Auci, memoria storica dello sport trapanese, ha voluto dedicare questa sua nuova iniziativa al "Cuore Granata".

Con questo libro, il brillante giornalista ha rinnovato ricordi ed emozioni che il tempo sembrava avesse definitivamente sopito e che oggi, invece, ritornano prepotentemente alla memoria di quanti hanno vissuto direttamente le più belle pagine della storia calcistica di questa gloriosa società fondata nel 1905.

Il libro si può acquistare presso la libreria Avila
ed in alcune edicole della città di Trapani

Erice: veduta aerea e sullo sfondo Monte Cofano – (ph Walter Leonardi)

Erice, Città della Scienza della Cultura, dell'Arte, del Turismo

Erice: Castello di Venere – XII-XIII secolo a.C. – (ph Alfio Garozzo)

Gruppo Sportivo Equestre "Il Pegno"
Concorso Ippico Nazionale di tipo C - Salto Ostacoli

Si è concluso domenica 1° maggio il Concorso Ippico Nazionale di tipo C - Salto Ostacoli, svoltosi a Trapani in c/da Rigaletta - Milo ed organizzato dal Gruppo Sportivo Equestre "Il Pegno". Il concorso, valevole come 5ª Tappa del Trofeo Sicilia, ha visto impegnati cavalieri ed amazzoni di tutte le province siciliane ed era rivolto in particolare alla partecipazione di atleti di categoria Juniores.

Grande successo per il Circolo Ippico "Il Pegno" sia per la riuscita della manifestazione che ha avuto centinaia di spettatori ed ha coinvolto tantissimi giovani appassionati, sia in termini di risultati agonistici, poiché tante ed importanti sono state le affermazioni dei giovani del circolo trapanese. Nella categoria B80 per le gare di sabato e domenica, primo posto ex equo per Valerio Giacalone su Buondì, Michele Cesarò sempre su Buondì, Marika D'Alberti su Gini, Marta Giorgio su Izmir K e Bianca Pollina su Gini. Ancora per le gare di sabato nella categoria B 100 ed E 100 gradino alto del podio per Francesca Garraffa su Davino, nella E100 terzo posto per Elena Morelli su Edenside Moonshine, nella categoria E105 secondo posto per Letizia Colbertaldo su Flavio e quarto posto per Giusy Ilenia Poma su Cyrus de Cosniere che si ripete nella categoria C115.

Nelle gare di domenica per la categoria B100 primo ex equo per Pietro Medici su Nirvana, Chiara Lazzari su Hautain e Francesca Garraffa su Davino, quest'ultima si ripete anche nella E100. Nella categoria B110 terzo posto per Elena Morelli su Edenside Moonshine, quarto per Lazzara Chiara su Hautain e quinto per Letizia Colbertaldo su Bethania. Nella categoria E105 secondo posto ex equo per Anna Amoroso su Oliver e per Giusy Ilenia Poma su Cyrus de Cosniere, mentre quarto posto per Elena Morelli su Edenside Moonshine.

Facendo un passo indietro importanti le affermazioni nelle gare di dressage disputate venerdì, per Francesco Pellegrino su Kinder classificato al secondo posto e per Giusy Ilenia Poma su Cyrus de Cosniere piazzatosi al quarto. Nella categoria più prestigiosa, la C135 primo posto nei due giorni per l'aviere Fabio D'Aquila su Dattero del Cetonia.

Grande soddisfazione espressa dal Presidente del Circolo Antonio Culcasi, per l'esito di questa manifestazione che rimarrà nella mente degli appassionati trapanesi e per i risultati ottenuti dai ragazzi seguiti dall'istruttore Angelo Dia.

Gaetano Rosselli

È morto il Papa di tutti

(Segue da pag. 1)

soluzione a problemi come quelli dell'incomprensione e dell'ingiustizia, della disoccupazione e dell'emarginazione, della fame e della guerra e che lo sport avrebbe potuto e dovuto dare un grande contributo.

Giovanni Paolo II, da buon sportivo, é stato un uomo da record, perché protagonista di cose che nessun Papa aveva mai fatto. Ad esempio, ha compiuto ben 250 viaggi, di cui 104 all'estero, spesso nei luoghi dove maggiore era la sofferenza della gente. Ha scritto 70 mila pagine di documenti, tra cui 14 Encicliche. Ha scritto e pubblicato anche 5 libri.

È stato il primo Papa a visitare la Sinagoga (luogo di culto ebraico) e una Moschea (dove pregano i musulmani). Ma lui è stato anche il primo a salire su una Ferrari, una Mondial Cabriolet, con tanto di giro di pista a Maranello.

Ci mancherai Karol. Il mondo ha pianto la Tua scomparsa, per quel senso di vuoto incolmabile che hai lasciato in noi, al di là di tutto, al di là della fede.

Ora è la volta di Benedetto XVI, Papa Ratzinger. Il Suo sarà un compito arduo. Non sarà per niente facile entrare nel cuore della gente così come aveva fatto Vojtyla. Ma Lui ripete che Karol lo guarda e gli farà da guida.

Filastrocca

Un bel dì, in piscina
mi tuffai come una pesciolina
ma solo tuffi sapevo fare
perché a nuotare ... andavo male.

Piano piano ci presi gusto
e imparai a nuotar nel modo giusto
e con lo stupore di tutti quanti
sono lì da quattro anni.

Dovevo solo imparare a nuotare
e "agonista" mi hanno fatto diventare.
Tutto questo grazie a Giovanni
che mi segue da tanti anni.

Un delfino sembro adesso
e medaglie prendo spesso.

È un sogno che continua
da quando ero una bambina,
che non vorrei mai più fermare
e alle Olimpiadi partecipare.

Giulia Di Gaetano
9 anni,
tesserata per l'A.S. D. Gynasium
allenata da
Giovanni Busetta